



Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Tolgamoà schiöft Hoa Valzegù ont Bersntol

Avviso indizione di una procedura selettiva per titoli ed esami finalizzata alla formulazione di graduatoria valevole per l'individuazione di libero professionista cui affidare l'incarico di Referente Tecnico Organizzativo del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol.

VERBALE VALUTAZIONE PROVA ORALE DD 20/12/2022

La Commissione ha definito di ascoltare una presentazione generale del candidato rispetto alle esperienze professionali pregresse e aspettative rispetto al ruolo, decide le seguenti domande da sottoporre ai candidati al fine di verificare l'idoneità degli stessi:

- 1) Che cos'è il Distretto famiglia, riferimenti normativi, principali scadenze e adempimenti
- 2) Obiettivi e criticità di un Distretto famiglia
- 3) Il ruolo dell'Rto di un Distretto famiglia
- 4) Quali prime azioni effettuerebbe come Rto del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol

Alle ore 13:35 la Commissione sottopone a colloquio orale il primo candidato.

Alle 14:10 la Commissione sottopone a colloquio orale il secondo candidato.

La Commissione procede pertanto a valutare i candidati, ricordando che, in base all'Avviso di selezione:

"La selezione verrà effettuata tramite la valutazione della documentazione presentata da ogni aspirante (titoli) e mediante lo svolgimento di una prova orale sulle tematiche oggetto dell'incarico."

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato è di 100 punti, di cui:

- 60 punti sulla base della risultanza della prova orale;
- 40 punti sulla base della valutazione di titoli.

La valutazione dei titoli e della prova orale verrà effettuata da parte di un'apposita Commissione, rappresentativa e competente nel definire e valutare i vari requisiti richiesti ai candidati."

La Commissione procede pertanto alla valutazione dei titoli sulla base dei CV inoltrati all'atto della presentazione della domanda ed i criteri indicati nell'Avviso, di cui si riporta di seguito uno stralcio:

10. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I concorrenti saranno giudicati in base ai titoli ed esperienze riportate esclusivamente nella domanda di ammissione, sulla base di cui la Commissione stilerà, a suo insindacabile giudizio, una prima graduatoria per titoli.

Saranno presi in considerazione i seguenti criteri di scelta, con i relativi punteggi:

titoli di studio ulteriori al titolo richiesto per l'accesso: laurea triennale, magistrale o specialistica, master...	3 punti per ciascun titolo, max 6 punti
esperienza nello svolgimento di attività di progettazione e di lavoro di rete nell'ambito delle politiche giovanili e/o famigliari e/o di sviluppo di comunità	3 punti per anno, max 12 punti (per periodi inferiori all'anno, il punteggio verrà attribuito proporzionalmente alla durata dell'incarico/servizio)
esperienza come Referente Tecnico di un Piano Giovani di Zona e/o d'Ambito o come referente tecnico/istituzionale di uno dei Distretti Famiglia del Trentino	3 punti per anno, max 16 punti (per periodi inferiori all'anno, il punteggio verrà attribuito proporzionalmente alla durata dell'incarico/servizio)
altri titoli o esperienze utili alla valutazione per la selezione di referente tecnico-organizzativo o di particolare interesse per l'attività da svolgere	max 6 punti
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE 40 punti	

Rispetto al candidato L.B. si assegna il punteggio relativo ai titoli in base alla seguente tabella

titoli di studio ulteriori al titolo richiesto per l'accesso: laurea triennale, magistrale o specialistica, master...	<i>3 punti per ciascun titolo, max 6 punti</i> Laurea triennale 3 punti Laurea magistrale 3 punti Assegnati 6 punti
esperienza nello svolgimento di attività di progettazione e di lavoro di rete nell'ambito delle politiche giovanili e/o famigliari e/o di sviluppo di comunità	<i>3 punti per anno, max 12 punti (per periodi inferiori all'anno, il punteggio verrà attribuito proporzionalmente alla durata dell'incarico/servizio)</i> Assegnati 12 punti

esperienza come Referente Tecnico di un Piano Giovani di Zona e/o d'Ambito o come referente tecnico/istituzionale di uno dei Distretti Famiglia del Trentino	3 punti per anno, max 16 punti (per periodi inferiori all'anno, il punteggio verrà attribuito proporzionalmente alla durata dell'incarico/servizio) 2 anni e 9 mesi di esperienza: assegnati 8,25 punti
altri titoli o esperienze utili alla valutazione per la selezione di referente tecnico-organizzativo o di particolare interesse per l'attività da svolgere	max 6 punti assegnati 3 punti
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	29,25/40 punti

Rispetto al candidato M.B. si assegna il punteggio relativo ai titoli in base alla seguente tabella

titoli di studio ulteriori al titolo richiesto per l'accesso: laurea triennale, magistrale o specialistica, master...	3 punti per ciascun titolo, max 6 punti Laurea triennale 3 punti Laurea magistrale 3 punti Master Assegnati 6 punti
esperienza nello svolgimento di attività di progettazione e di lavoro di rete nell'ambito delle politiche giovanili e/o famigliari e/o di sviluppo di comunità	3 punti per anno, max 12 punti (per periodi inferiori all'anno, il punteggio verrà attribuito proporzionalmente alla durata dell'incarico/servizio) Assegnati 12 punti
esperienza come Referente Tecnico di un Piano Giovani di Zona e/o d'Ambito o come referente tecnico/istituzionale di uno dei Distretti Famiglia del Trentino	3 punti per anno, max 16 punti (per periodi inferiori all'anno, il punteggio verrà attribuito proporzionalmente alla durata dell'incarico/servizio) 2 anni e 9 mesi di esperienza: assegnati 16 punti
altri titoli o esperienze utili alla valutazione per la selezione di referente tecnico-organizzativo o di particolare interesse per l'attività da svolgere	max 6 punti assegnati 4,5 punti
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	38,5/40 punti

La Commissione definisce i seguenti criteri di valutazione delle prove orali:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi
- capacità espositiva
- capacità di creare connessioni tra argomenti diversi

La Commissione procede quindi a valutare la prova orale del primo candidato:

1. Rispetto alla prima domanda la Commissione valuta la risposta completa, precisa e puntuale. Viene assegnato un punteggio pari a 13.
2. Rispetto alla seconda domanda valuta la risposta completa, anche se generica e rimanendo a livello teorico. Viene assegnato un punteggio pari a 10.
3. Rispetto alla terza domanda la Commissione valuta la risposta un po' incerta. Viene assegnato un punteggio pari a 9.
4. Rispetto alla quarta domanda, la Commissione valuta la risposta completa, precisa e puntuale. Viene assegnato un punteggio pari a 15.

La Commissione assegna complessivamente un punteggio di **47/60**.

La Commissione valuta la prova orale del secondo candidato:

1. Rispetto alla prima domanda la Commissione valuta la risposta completa, precisa e puntuale. Viene assegnato un punteggio pari a 13.
2. Rispetto alla seconda domanda valuta la risposta completa, anche se generica e rimanendo a livello teorico. Viene assegnato un punteggio pari a 15.
3. Rispetto alla terza domanda la Commissione valuta la risposta corretta, anche se mancante di alcuni elementi essenziali. Viene assegnato un punteggio pari a 11.
4. Rispetto alla quarta domanda, la Commissione valuta la risposta completa, precisa e puntuale. Viene assegnato un punteggio pari a 15.

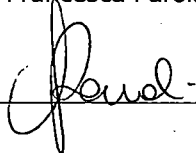
La Commissione assegna complessivamente un punteggio di **54/60**.

La Commissione procede pertanto a sommare i punteggi derivanti dalla valutazione dei titoli con quelli derivanti dalla prova orale, prendendo atto che entrambi i candidati hanno superato il punteggio minimo di 36/60 previsto per l'idoneità e l'inserimento nella graduatoria finale.

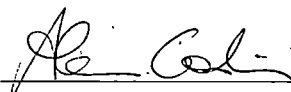
Si sintetizzano di seguito i punteggi totali per ciascun candidato

CANDIDATO	PUNTEGGIO
L.B.	76,25/100
M.B.	92,5/100

Francesca Parolari



Alessia Corradini



Francesca Carneri

